

## TRE ARRESTI

# Protesta anarchica alle Nuove Torna in carcere la No Tav

Si è chiusa con tre arresti il bilancio dell'incursione anarchica di lunedì mattina negli edifici delle ex Nuove, dove ha sede l'ufficio notificazioni esecuzioni e protesti (Unep) di Torino per protestare contro gli sfratti. La polizia ha arrestato tre donne: sono accusate di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Si tratta di due italiane e

una donna di origine brasiliana. Tra di loro spicca il nome di una nota attivista No Tav, Marianna Valenti, già condannata in primo grado per un attacco al cantiere della Torino-Lione, avvenuto a Chiomonte nel settembre 2011. L'11 luglio del 2012 il Tribunale di Torino ha condannato Marianna Valenti a otto mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale. La donna era stata arrestata il 9 settembre 2011 in Valle di Susa durante una manifestazione davanti al cantiere dell'alta velocità a cui erano seguiti scontri con le forze dell'ordine. Un carabiniere aveva testimoniato di aver visto Valenti lanciare un oggetto. Lunedì la donna stava ancora manifestando e per lei si sono riaperte le porte del carcere. I capi del gruppo di antagonisti sono rimasti defilati dall'azione anti-sfratti e sono stati solo identificati.